



Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
“REDENTA FLORIANI”
Via Borgo Allocco n.2 - Fraz. Strigno
38059 Castel Ivano (TN)
C.F. 81000810226 – P.IVA 01008300228

RELAZIONE di ACCOMPAGNAMENTO al BILANCIO CHIUSO al 31.12.2018

Del Revisore dei Conti

Mattana Dott.ssa Ilaria

Relazione ai sensi dell’art. 23 del Regolamento di esecuzione concernente la contabilità delle aziende pubbliche alla persona ai sensi del Titolo III della Legge regionale 21 settembre 2005, n. 7

*** * ***

Io sottoscritta Ilaria Mattana, nominata dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n° 16/2016 del 27 aprile 2016, per il periodo 03.05.2016-02.05.2019, ho svolto la revisione legale del bilancio della Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “Redenta Floriani” chiuso al 31.12.2018.

Il mio esame è stato condotto adottando i principi di revisione coerenti con la dimensione e la struttura dell’azienda.

Il procedimento di revisione comprende l’esame, sulla base di verifiche effettuate a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell’adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili adottati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli estensori del bilancio.

Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l’espressione del mio giudizio professionale.

A mio giudizio, il bilancio della Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “Redenta Floriani” nel suo complesso fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l’esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Nel corso dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, la mia attività è stata ispirata alle norme raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri in materia di revisione ed in conformità ai principi di revisione.

In particolare:

- ho vigilato sull’osservanza della Legge e dello Statuto e dei Regolamenti adottati e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- le riunioni del Consiglio di Amministrazione si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e posso ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l’integrità del patrimonio aziendale;
- ho ottenuto dagli uffici amministrativi, durante le riunioni svolte, le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Azienda;
- ho svolto le verifiche periodiche di mia competenza, cui sono seguite riunioni specifiche per la revisione del bilancio;
- ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull’adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo e contabile, nonché sull’affidabilità di quest’ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l’ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l’esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire;



- non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c..
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Ho esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 in merito al quale riferisco quanto segue:

- ho vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla Legge, allo Statuto ed ai Regolamenti, per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire;
- per quanto a mia conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5 c.c.;
- ho verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ho avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei miei doveri e non ho osservazioni al riguardo.

L'Azienda applica la contabilità analitica per il controllo di gestione così come previsto dagli articoli 3 e 15 del regolamento di contabilità approvato con deliberazione n. 10/2008 del 28/04/2008, resa esecutiva dalla G.P. in seduta del 16/05/2008 sub. N. 7117.

Il bilancio si compendia nelle seguenti voci:

ATTIVO		PASSIVO	
Immobilizzazioni	21.008.972,29	Capitale di dotazione	6.728.683,91
Attivo circolante	3.542.924,74	Capitale di terzi	4.218.262,06
Ratei e risconti attivi	860,15	Ratei e risconti passivi	13.605.811,21

Il conto economico si riassume:

Valore della produzione	4.965.014,94
Costi della produzione	4.958.388,55

Differenza tra valore e costi della produzione	6.626,39
Totale proventi ed oneri finanziari	2.484,61
Risultato prima delle imposte	9.111,00
Imposte	-9.111,00
Utile/Perdita di esercizio del periodo	0,00

Di seguito si evidenziano le considerazioni del Revisore sulle poste di maggior interesse o che hanno avuto le maggiori variazioni.

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale, si rileva come sia stata correttamente stornata dalle immobilizzazioni in corso e rilevata tra i fabbricati la nuova struttura, completata e messa in uso. Tale variazione ha generato, assieme alle variazioni relative alle nuove attrezzature sanitarie e ai mobili ed arredi della suddetta struttura, un incremento netto delle immobilizzazioni materiali pari ad Euro 2.244.351,77 rispetto allo scorso anno. Variazione di segno opposto si è verificata nelle immobilizzazioni finanziarie per Euro 27.978,48. Tale decremento deriva dai crediti verso INPDAP per TFR.

Per quanto riguarda i crediti, lo scostamento in aumento di Euro 2.242.986,72 deriva principalmente dal credito da incassare verso la Provincia per il contributo sulla nuova struttura e dalle nota di accredito da ricevere di cui € 413.324,94 per costi relativi alla nuova struttura. Tale credito da incassare ha influito sul saldo delle disponibilità liquide che rileva uno scostamento negativo rispetto allo scorso esercizio per Euro 1.192.834,57.

Gli altri scostamenti nello stato patrimoniale attivo sono di natura operativa e non derivanti da fatti che rendono opportuna una particolare menzione.

Sul fronte patrimoniale passivo invece, si riscontra, il decremento dei debiti diversi che passano da 11.877.295,58 a 372.975,48 con un decremento di 11.504.320,10 rispetto al consuntivo chiuso al 31/12/2017. La differenza è in massima parte imputabile ai contributi erogati dalla Provincia Autonoma di Trento in relazione alla costruzione della nuova struttura della casa di riposo. Tali contributi, vista la conclusione della

costruzione e l'iscrizione della stessa tra le immobilizzazioni, sono stati correttamente imputati a risconti passivi pluriennali.

Si evidenzia come il fondo rinnovo contrattuale, istituito a copertura degli aumenti contrattuali relativi al personale nel corso del 2017, sia stato utilizzato per euro 9.265,84, per coprire la rideterminazione della retribuzione di posizione del direttore.

Passando all'analisi del conto economico si sottolinea che le voci di ricavo con i maggiori scostamenti rispetto al conto consuntivo del precedente esercizio risultano essere le seguenti:

- "*Altri ricavi e proventi*", presenta un saldo di Euro 956.140,04 rispetto ad un saldo a consuntivo anno precedente di Euro 234.246,67, con una variazione in aumento di 721.893,37 Euro. Tale scostamento positivo dipende dall'aumento delle voci "*Contributi in c/esercizio*" per Euro 260.236,02 dovuto principalmente al contributo provinciale relativo agli aumenti contrattuali dei dipendenti, alla voce "*Quote contributi Pat c/fabbricati*" per Euro 391.314, ed alla variazione della voce "*Quote contributi Pat c/attrezzature*" per Euro 75.409,60.
- Il valore complessivo dei Costi della produzione invece, rileva un aumento complessivo di Euro 750.997,81. Prendendo in considerazione i conti principali che hanno generato la variazione si evince che tale aumento deriva principalmente da minori consumi di beni e da maggiori costi del personale, per servizi e dagli ammortamenti. Nello specifico:
 - La voce "*Consumo di beni materiali*" presenta un saldo di Euro 156.518,68, rispetto ad un saldo a consuntivo anno precedente pari a Euro 200.347,79, con un decremento di 53.829,11 Euro. Tale variazione è dovuta in maniera rilevante all'azzeramento dei costi relativi all' "*Acquisto di generi alimentari*" conseguente all'attivazione dell'appalto di ristorazione, da maggio 2017.
 - La voce "*Servizi*" presenta un saldo di Euro 1.038.164,10, rispetto ad un saldo a consuntivo anno precedente pari a Euro 935.598,94, con un aumento di 102.565,16 Euro. Tale variazione è dovuta in maniera rilevante all'aumento dei costi relativi ai "*Servizi appalti*" (maggior costo Euro 74.416,47), generato dal maggior costo

relativo all'appalto ristorazione e alla conseguente diminuzione dell'appalto pulizie e personale cucina, in quanto il nuovo contratto comprende anche le pulizie e la sostituzione del personale. Altra variazione di pari segno da menzionare è relativa ai costi di "Utenze" per Euro 22.925,91, derivanti dalla messa in uso della nuova struttura.

- Il conto di mastro "Costo del personale" che comprende tutti i costi relativi al personale dipendente passa da € 2.938.656,13 dell'esercizio precedente a € 3.019.898,92 del presente anno con un aumento di € 81.242,79. L'aumento è dovuto ad un aumento dell'organico medio aziendale e di conseguenza dei relativi costi.
- La voce "Ammortamenti" dell'esercizio rileva un saldo di Euro 515.626,43 contro il saldo di Euro 52.421,56 del precedente esercizio. Tale variazione deriva dalla messa in funzione della nuova struttura e quindi dall'attivazione della procedura di ammortamento, che incide per quanto riguarda il solo fabbricato per Euro 392.658,39. La restante variazione è dovuta all'aumento degli ammortamenti per attrezzatura sanitaria e mobili ed arredi, sempre inerenti alla nuova struttura.
- La voce "Oneri diversi di gestione" presenta una variazione derivante dalla rilevazione dell'attrezzatura minuta non inserita a cespite.

E' stata applicata la disposizione del decreto legislativo 118 del 23.06.2011 in tema di armonizzazione dei sistemi contabili.

In applicazione dell'art. 41 decreto legge 66 del 24.04.2014 si prende atto dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti pari a -0,92 giorni come correttamente esposto sul sito internet dell'Ente.

Il Revisore dei Conti conferma di aver provveduto trimestralmente in coincidenza con la verifica trimestrale del bilancio, alla verifica dell'applicazione del piano anticorruzione dell'APSP con esito positivo.

Il Revisore dei Conti certifica la verifica del rispetto dei vincoli previsti nelle direttive triennali 2017-2019, approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 2537/2016.



In conclusione, i controlli anche contabili eseguiti sulla base di verifiche effettuate a campione, evidenziano che il bilancio al 31 dicembre 2018, così come proposto all'Organo Amministrativo, risulta nel suo complesso attendibile e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Azienda.

Si è preso atto della relazione sull'andamento della gestione ove si evidenziano, con profusione di tabelle, gli andamenti della gestione.

Verificato quanto sopra, pertanto il Revisore giudica legittima la proposta di bilancio al 31/12/2018 poiché redatto in conformità ai principi giuridici, alle norme statutarie e regolamentari secondo i criteri stabiliti dagli organi provinciali competenti, con esatta corrispondenza tra i dati contabili e quelli delle deliberazioni, coerente, attendibile e congruo ed esprime giudizio positivo senza rilievi.

Castel Ivano, il 29 aprile 2019



